

## IL DIRETTORE GENERALE

### Determinazione n. 69 del 10 settembre 2025

**Oggetto:** aggiornamento, al secondo trimestre 2025, del piano annuale dei flussi di cassa dell'anno 2025 di cui all'art. 6 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155.

PREMESSO che questo Ente, istituito in attuazione della L.R. del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 e della relativa Convenzione del 10 giugno 2013, è disciplinato, per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni, degli organi, etc., dal decreto legislativo n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e ss. mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*, con particolare riferimento alla *Parte II*, relativa all' *Ordinamento Finanziario e Contabile*, in particolare;

VISTO l'art. 6 del Decreto-Legge 19 ottobre 2024, n. 155 "Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali" il quale al comma 1 dispone che *"Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato."*;

VISTO il modello operativo da utilizzare per la redazione del piano annuale dei flussi di cassa, reso disponibile sul sito internet Arconet della Ragioneria generale dello Stato, che prescrive che il piano annuale dei flussi di cassa sia approvato con specifica deliberazione dell'organo esecutivo dell'ente, previa apposizione del parere di regolarità tecnica e contabile del responsabile dell'area economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

#### CONSIDERATO:

- che tale nuovo adempimento, di carattere programmatico ed indipendente, si applica a partire dall'esercizio 2025 e si aggiunge a quelli già in essere ed in particolare al bilancio preventivo di cassa, che rimane sempre obbligatorio;
- che il piano annuale dei flussi di cassa contiene le previsioni trimestrali dei flussi di cassa dell'anno di riferimento (2025), sulla base dei cronoprogrammi delle riscossioni e dei pagamenti presenti nelle determinazioni di entrata e di spesa, tenendo conto, altresì, delle indicazioni presenti nel bilancio di previsione approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 31 marzo 2025, esecutiva, nel piano esecutivo di gestione approvato con Deliberazione di Comitato Istituzionale n. 10 del 28 aprile 2025, nonché degli altri atti amministrativi dell'ente;
- che i flussi di cassa si dividono in riscossioni e pagamenti, sia per la gestione di competenza che per quella residui;
- che la classificazione delle entrate e delle spese del piano è definita sulla base dei primi livelli della codifica SIOPE;
- che è indicata anche la giacenza iniziale di cassa al 1° gennaio, distinta in fondi liberi e vincolati;

- che al fine di formulare previsioni attendibili, occorre tenere conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (consultabili dal sito internet [www.SIOPE.it](http://www.SIOPE.it)) e precisamente del secondo anno precedente (2023);
- che nel prospetto piano dei flussi di cassa non è inserito l'importo del fondo di riserva di cassa stanziato nel bilancio di previsione;
- che il piano è aggiornato trimestralmente con determinazione del dirigente dell'ente;
- che, negli aggiornamenti trimestrali del piano, le previsioni del trimestre concluso sono sostituite con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE e sono conseguentemente aggiornate/riformulate le previsioni dei trimestri successivi, tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa (la descrizione delle colonne del piano che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi");
- che, negli aggiornamenti trimestrali del piano, l'importo delle carte contabili (provvisori di entrata e di uscita) previsto nel modello è inserito quando si sostituiscono le previsioni con gli incassi e i pagamenti effettivi ed è ridotto in occasione dei successivi aggiornamenti;
- che il piano annuale dei flussi di cassa, successivamente all'adozione da parte dell'organo esecutivo dell'ente ed ai rispettivi aggiornamenti del dirigente, è trasmesso tempestivamente al Revisore dei conti per la verifica di cui all'art. 6, comma 2, del DL n. 155/2024;

**VISTI:**

- l'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'obbligo di inserire nel bilancio di previsione uno specifico fondo di riserva di cassa nella missione 20 "Fondi e Accantonamenti";
- il medesimo art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che il fondo di riserva di cassa non sia inferiore allo 0,2% delle spese finali e che sia utilizzato con deliberazioni dei Comitato Istituzionale.

**DATO ATTO:**

- che con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 31 marzo 2025, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- che con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 31 marzo 2025, esecutiva, è stato approvato il primo assestamento al bilancio di previsione 2025 e sono state approvate variazioni agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2025;
- che con Deliberazione di Comitato Istituzionale n. 10 del 28 aprile 2025, esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027;
- che con Deliberazione di Comitato Istituzionale n. 6 del 10 marzo 2025 è stato approvato il piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155;
- che con determinazione n. 33 del 12 maggio 2025 è stato aggiornato, a seguito della conclusione del primo trimestre 2025, il piano annuale dei flussi di cassa dell'anno 2025;

ATTESO che attualmente risulta in bilancio preventivo una disponibilità del fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del D. Lgs. n. 267/2000 per un importo pari ad € 8.342,04;

**PRESO ATTO:**

- che al 1° gennaio 2025 l'ente presentava un saldo di cassa positivo presso il tesoriere comunale di € 27.251.203,27;
- che alla data del 10 settembre 2025 l'ente presenta un saldo di cassa positivo presso il tesoriere comunale di € 19.757.919,79;

CONSIDERATO che il piano annuale dei flussi di cassa 2025 deve essere coerente con le previsioni di cassa del bilancio di previsione 2025/2027 (esercizio 2025);

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, compresi i relativi allegati;

RILEVATO che è necessario procedere, a seguito della conclusione del secondo trimestre 2025, all'aggiornamento trimestrale del piano annuale dei flussi di cassa 2025 approvato con Deliberazione di Comitato Istituzionale n. 6 del 10 marzo 2025;

### **DETERMINA**

1. DI AGGIORNARE, a seguito della conclusione del secondo trimestre 2025, il piano annuale dei flussi di cassa dell'anno 2025 di cui all'art. 6 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, approvato con Deliberazione di Comitato Istituzionale n. 6 del 10 marzo 2025, sulla base del modello pubblicato sul sito Arconet della Ragioneria generale dello Stato, allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. DI DARE ATTO che il piano annuale dei flussi di cassa 2025 aggiornato di cui al punto 1. è coerente con le previsioni di cassa del bilancio di previsione 2025/2027 (esercizio 2025) e che viene garantito un fondo di cassa finale 2025 non negativo.
3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al revisione dei conti dell'Ente, per gli adempimenti di cui all'art. 6, comma 2, del DL n. 155/2024, e al comitato istituzionale dell'Ente.
4. DI DARE ATTO che il piano dei flussi di cassa, sulla base delle risultanze della gestione effettiva e delle eventuali variazioni di cassa che potranno essere adottate nel corso della gestione, sarà trimestralmente aggiornato con determinazione del Direttore dell'Ente, da comunicare tempestivamente al Comitato Istituzionale ed al Revisore dei conti.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini